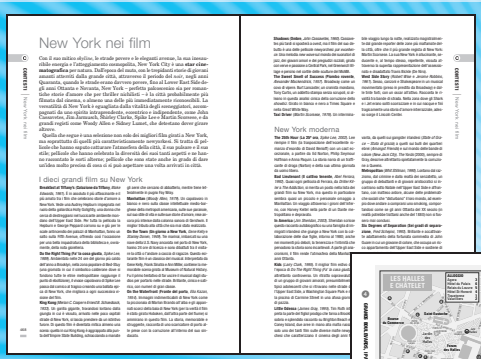
Rough Guides IN DETTAGLIO



New York nei film

Cult e mito della città, le strade pezzate di Manhattan, le sue insane contraddizioni e l'atmosfera che si respira a New York City è una **star cinematografica** per natura. Dall'epoca del muto, con le irraplicabili storie di giovani amanti attraversi della grande città, attraverso il periodo del noir, negli anni Quarantta, quando le strade erano ancora pavesate, fino ai Lower East Side degli anni Ottanta e Novanta, New York – perfetta palcoscenica sia per romantiche storie d'amore che per thriller notturni – è la città probabilmente più filmata del cinema, e sicuramente una delle più immediatamente riconoscibili. La lista dei film che si può fare è davvero lunghissima, e comprende registi di tutte le epoche e nazionalità, attrici e attori indipendenti, come John Cassavetes, Jim Jarmusch, Shirley Clarke, Spike Lee e Martin Scorsese, e divi grandi registi come Woody Allen e Sidney Lumet, che dedicano dove girare altrove.

Quasi tutte le regie e una selezione non solo dei migliori film girati a New York, ma soprattutto di quelli più caratteristicamente newyorkesi. Si tratta di pellicole che hanno saputo catturare l'atmosfera della città, il suo palcoscenico e il suo ritmo, pellicole che hanno celebrato la diversità dei suoi tanti angoli e ne hanno raccontato le sorti; oltretutto, pellicole che sono state anche le grude di dare un'idea molto precisa di cosa ci si può aspettare una volta arrivati in città.

I dieci grandi film su New York

Breakfast at Tiffany's Colazione da Tiffany (Blake Edwards, 1961). È un adattato è più diffusamente ciò che avviene tra i film ambientato ulteriore d'amore e di amicizia, tra Holly Golightly (Audrey Hepburn), una specie di escortgirl un'acacciante ereditiera newyorkese, e il giovane scrittore George (George Peppard) interessato a lei più per le mediocrità dei suoi amici che per la sua bellezza. Ambientato nel cuore del quartiere più centrale, Manhattan, fuori dalla sulla 1000 Avenue, offrendo una l'ambizione per una bella inquadratura della bellissima e, sovrapposta, Audrey Hepburn.

On the Right Thing Fa la cosa giusta (Spike Lee, 1989). Ambientato nella zona del quartiere più centrale del Lower Manhattan, nella zona popolare di Bed-Stuy (una grossa in cui il contrasto culturale dove si trovano ancora le case di quartiere, quartiere di Brooklyn), il film è ispirato ad episodi che sono stati realmente accaduti in quel luogo e mondo una bella sera di New York, che ingenera e apre successivo ed esiste ad Otto.

Crocevia della morte (Cooper e Kinoshita, Schoedsack, 1933). Un giallo classico, ambientato tentato dalla giungla e cui è ancora, arrivato nelle pace capitali dicate di New York, la stessa protesta che ci ritrovano Nelle. Il quindi che il direttore critico ritrovo una sua ragazza, che si trova in compagnia di un ricco ed Wynyan Stato Radio, schiavo dando a Kongo

Gladiatori Orsini, John Cassavetes, 1968. Cassavetes fa qui ritorno in quanto a cast, ma il film del suo ha solo in parte delle pellicole newyorkesi, pur ovvolte un tito minorile, ma comunque trasmette dei suoi caratteri, pur, dei giovani amici e dei pregiudizi sociali, grazie a una sceneggiatura che, pur non essendo ottima, riesce a giocare nel cuore della scelta dei ruoli.

The Sweet Smell of Success Piombo rovente, Alexander Mackendrick, 1957). Broadway come un cuore di squore. Burt Lancaster, un orsonello monstrum, ha il potere di rovinare la carriera di chiunque, e lo fa tenere in quindi anche contro della carriera per colpa della sfrontatezza. Vicolo di Sassa e vero a Times Square e nella Grand Bitter Bar.

Taxi Driver (Martin Scorsese, 1976). un criterione

New York moderna

The 25th Hour La 24ª ora, Spike Lee, 2002. Lee ricorda il 11 Dic di Inaugurazione dell'incidente in Ground Zero, e ha ancora ancora ancora ancora, a partire da Ed Norton, Philip Seymour Hoffman e Anna Raque. La storia ricrea di un fortuna di dirigo (Norton) e della sua ultima giornata di libertà.

Il cielo sopra Berlino Il cattivo tenente, Abel Ferrara, 1992. Quasi cupo pellicola di Ferrara, da Zoolander e a The Addictions, in cerca un punto nella storia del grande film in New York, ma questo in particolare sembra quasi un pretesto e permanente stringere e tutto il film, ma comunque ha il pregio di mostrare una New York nella sua parte di un Grande che ne frequentava e depravata.

Manhattan (Woody Allen, 1979). Manhattan scorsa quasi tutta in bianco e nero, Manhattan scorsa quasi tutta in bianco e nero, Manhattan scorsa quasi tutta in bianco e nero,